

**FONDO PENSIONE DIPENDENTI DELLA CASA DA GIOCO DI SAINT VINCENT**

**Sede in Saint Vincent presso Casino de la Vallée**

**Codice fiscale n.90005590071**

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI IN ACCOMPAGNAMENTO  
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023**

Signori Iscritti,

il Rendiconto contabile concernente l'attività dell'Ente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 trova rappresentazione nel bilancio d'esercizio composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota Integrativa.

**Note sulla gestione del fondo.**

L'esercizio 2023 si è concluso con un disavanzo di gestione di Euro 465. Tale risultato è conseguenza della gestione amministrativa che si è concretizzata nella tenuta del conto corrente bancario, per interessi bancari di euro 360 a fronte di costi bancari ed altri oneri bancari per Euro 825.

Nell'ambito dei dettagli delle voci in Bilancio, procedono le attività operative svolte dall'Organo di Amministrazione volte al recupero di alcuni crediti verso le banche depositarie, originate da ritenute fiscali non dovute ed erroneamente trattenute dalle stesse, e di un residuo credito pregresso verso aderente, conseguente ad errata imputazione di imponibile ex legge 482/85.

**Andamento dell'attività Istituzionale.**

Gli oneri fiscali derivanti dall'applicazione dell'imposta sostitutiva sono stati coperti mediante addebito diretto ai singoli conti individuali per un importo di Euro 125.212.

Per quanto concerne la gestione istituzionale, nell'esercizio 2023, si è proseguito nell'investire le somme in base alle convenzioni stipulate con la compagnia di assicurazioni Generali Vita Spa e Allianz Spa, nel rispetto delle indicazioni assembleari nonché nell'attento impiego delle risorse, attuato nell'intento di perseguire la migliore redditività, ma mantenendo ferma e costante la prudente valutazione della sicurezza degli impieghi.

I premi versati alle predette compagnie di assicurazioni ammontano complessivamente a Euro 1.509.337, di cui Euro 744.458 con l'assicurazione Generali Vita Spa ed Euro 764.879 con l'assicurazione Allianz Spa.

Il rendimento **netto** del comparto Garanzia, gestito tramite il Fondo Gesav di Generali, nell'anno 2023 è risultato per il contratto n° 75791 pari al 2,46% (derivante dal rendimento lordo annuo della gestione separata GESAV del 2,94% e trattenuta sul rendimento di 0,48%), per il contratto n°79595 pari al 2,21% (derivante dal rendimento lordo annuo della gestione separata GESAV del 2,94% e trattenuta sul rendimento di 0,73%), per il contratto 100239 pari al 1,66% (derivante dal rendimento



lordo annuo della gestione separata GESAV del 2,94% e trattenuta sul rendimento di 1,28%), come previsto dalla convenzione.

Il rendimento netto del comparto Assicurativo, gestito tramite il Fondo Vitariv Group di Allianz, nell'anno 2023 è risultato per il contratto n° 737114 pari al 2,30% (derivante dal rendimento lordo annuo della gestione separata VITARIV GROUP del 2,75% e trattenuta sul rendimento 0,45%), e per il contratto 737115 pari al 1,65% (derivante dal rendimento lordo annuo della gestione separata VITARIV GROUP del 2,75% e trattenuta sul rendimento 1,10%), come previsto dalla convenzione.

Per confronto con i principali dati statistici pubblicati da Covip nell'ultima relazione annuale disponibile, la media delle gestioni separate nei Fondi pensione hanno realizzato performance annuali nette pari all' 1,2%, mentre il TFR nell' attuale contesto inflazionistico si è rivalutato nel 2023 del 1,61% netto.

Valutando i rendimenti su orizzonti più propri del risparmio previdenziale, nei 10 anni il rendimento medio annuo composto delle gestioni separate utilizzate nei comparti del Fondo è risultato del 3,41% lordo (3,02 % netto) per il comparto Garanzia e del 3,06% lordo (2,61% netto) per il comparto Assicurativo, a fronte di una rivalutazione media netta delle gestioni separate del 2,0% e del TFR del 2,40%, secondo gli ultimi dati disponibili e pubblicati da Covip.

In termini di Indicatore sintetico dei costi (ISC a 10 anni), parametro volto a fornire la rappresentazione complessiva dei costi che gravano sulla posizione individuale dell'iscritto, gli ultimi dati pubblicati in Nota informativa evidenziano un ISC del comparto Garanzia dell'1,17% e del 1.16 % per il comparto Assicurativo, valori che trovano collocazione nella media a 10 anni pubblicata nell'ultima relazione di Covip per i comparti "garantiti", che si attestano da un ISC minimo dello 0.65% ad un massimo del 2.58%.

L'ammontare delle prestazioni pensionistiche maturate a fine esercizio a favore degli iscritti al Fondo, corrispondente al valore delle riserve matematiche esistenti al 31 dicembre 2023, è pari a Euro 36.903.777 complessive, rispetto a Euro 38.210.100 complessive al 31 dicembre 2022, di cui Euro 23.947.328 presso la compagnia di Assicurazioni Generali Spa e Euro 12.956.449 presso la compagnia Allianz Spa. L'importo corrisponde a quanto le Compagnie sarebbero impegnate a versare nel caso teorico in cui tutti i Soci beneficiari richiedessero la liquidazione della loro posizione previdenziale.

Gli associati al Fondo alla data del 31.12.2023 risultano 431 soci beneficiari (aderenti), rispetto ai 449 del 31/12/2022, e 2 soci ordinari (aziende).

### **Fatti significativi dell'esercizio 2023**

L'esercizio 2023 è stato contraddistinto da un rallentamento generalizzato del contesto inflazionistico rispetto all'anno precedente, da un panorama macroeconomico internazionale ancora caratterizzato da eventi bellici e da banche centrali mondiali apportanti limitate variazioni sui tassi d'interesse, le cui conseguenze sui mercati hanno comunque prodotto effetti positivi sulla gestione degli asset di capitale, e neutrali in quelli del debito. Tali effetti con impatti solitamente contenuti nelle gestioni separate, la cui elevata consistenza patrimoniale è garanzia di solidità economica tale da consentire ampi margini di operatività nella gestione e diversificazione dei portafogli, hanno comunque consentito un'inversione positiva di tendenza in termini di performance delle gestioni separate utilizzate rispetto agli esercizi precedenti.



Con riferimento alle attività del Fondo Pensione non sono state riscontrate criticità per quanto riguarda l'operatività amministrativa gestionale, la gestione delle riserve, l'erogazione delle prestazioni, le attività di audit con Revisione Interna e Gestione del rischio.

Nell'esercizio 2023 l'Organo di Amministrazione ha proseguito nell'espletamento di una serie di attività conseguenti all'adeguamento normativo e strutturale del Fondo alla Normativa europea IORP II, procedendo ad effettuare:

- revisioni documentali triennali secondo le indicazioni della Funzione di Revisione Interna;
- modifiche Statutarie in recepimento di accordi tra le Fonti istitutive, finalizzate al contenimento dei costi di gestione;
- il rinnovo degli Organi di Amministrazione e Controllo, nonché la conferma del Direttore Generale e delle esternalizzazioni riguardanti le funzioni fondamentali di Revisione interna e Gestione del rischio;
- l'implementazione delle funzionalità delle attività tecnologiche secondo le previsioni del "Piano strategico sulle tecnologie dell'informazione e comunicazione";
- l'attivazione di un canale interno di segnalazione di illecito, ai sensi del D.LGS. 10 Marzo 2023 n° 24 in attuazione della direttiva (UE) 2019/1937.

In merito alla presentazione da parte della Concessionaria CAVA S.p.A. del ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato al Tribunale di Aosta, depositato in data 20 novembre 2020 e con termine 31 dicembre 2024, si segnala che la procedura concorsuale sta procedendo nei termini previsti e senza comportare alcun impatto negativo sulla gestione del Fondo.

In ottemperanza al disposto dalla legge di Stabilità 2015 (legge 23 dicembre 2014, n°190), con la quale sono state emanate disposizioni in materia fiscale riguardanti l'innalzamento dall'11% al 20% dell'aliquota di tassazione dei rendimenti dei fondi pensione, la base imponibile dell'imposta sostitutiva applicata sul risultato di gestione dei fondi pensione è determinata, relativamente alle obbligazioni e altri titoli di Stato nonché alle obbligazioni emesse dagli Stati inclusi nella lista di cui al decreto emanato ai sensi dell'articolo 168-bis del Tuir, in base al rapporto tra l'aliquota prevista dalle disposizioni vigenti e quella dell'imposta sostitutiva stessa, al fine di evitare una penalizzazione per l'investimento indiretto in tali titoli relativamente alla previsione della minore aliquota (12,50 per cento) sui proventi dei titoli medesimi. La normativa prevede che tali proventi siano determinati in proporzione alla percentuale dell'attivo investito nei titoli medesimi direttamente o indirettamente per il tramite di organismi di investimento collettivo del risparmio.

L'imposta sostitutiva applicata alla rivalutazione è quindi calcolata sulla base dell'aliquota determinata considerando la composizione patrimoniale:

- della **Gestione Separata GESAV** quale risulta dall'ultima certificazione annuale di Bilancio pubblicata alla data della rivalutazione stessa.

La composizione patrimoniale della Gestione Separata GESAV, utilizzata per le rivalutazioni effettuate pro-rata nel corso del 2023, era la seguente:

- Obbligazioni e altri titoli pubblici ed equiparati emessi dallo Stato Italiano e da altri Stati inclusi nella c.d. "white list": 50,14 %
- Altri titoli: 49,86 %

La composizione patrimoniale certificata della gestione separata GESAV riguardante l'esercizio chiuso al 31/12/2023 è la seguente:

- Obbligazioni e altri titoli pubblici ed equiparato emessi dallo Stato Italiano e da altri Stati inclusi nella c.d. "white list": 48,19%



- Altri titoli: 51,81 %

e sarà utilizzata per le rivalutazioni in pro-rata nel corso del 2024 e alla ricorrenza annuale del 1/1/2024.

Conseguentemente l'aliquota di imposta sostitutiva da applicare a detta rivalutazione è pari al **16,38%** (16,24 % nell'esercizio precedente).

- della **Gestione Separata VITARIV GROUP** quale risulta dall'ultima certificazione annuale di Bilancio pubblicata alla data della rivalutazione stessa.

La composizione patrimoniale della Gestione Separata VITARIV GROUP, utilizzata per le rivalutazioni effettuate pro-rata nel corso del 2023 era la seguente:

- Obbligazioni e altri titoli pubblici ed equiparati emessi dallo Stato Italiano e da altri Stati inclusi nella c.d. "white list": 39,58 %
- Altri titoli: 60,42 %

La composizione patrimoniale certificata della Gestione VITARIV GROUP riguardante l'esercizio chiuso al 31/12/2023 è la seguente:

- Obbligazioni e altri titoli pubblici ed equiparati emessi dallo Stato Italiano e da altri Stati inclusi nella c.d. "white list": 39,54 %
- Altri titoli: 60,46 % .

e sarà utilizzata per le rivalutazioni in pro-rata nel corso del 2024 ed alla ricorrenza annuale del 1/1/2024.

Conseguentemente l'aliquota di imposta sostitutiva da applicare a detta rivalutazione è pari al **17,03%** (invariata rispetto all'esercizio precedente).

L'andamento dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è stato regolare e conforme a quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento di attuazione.

### **Evoluzione prevedibile della gestione previdenziale-assicurativa.**

Il Fondo persegue i propri scopi statutari per la gestione delle risorse attraverso la stipula con la Compagnia Generali S.p.A. delle convenzioni assicurative n. 75791, 79595 e 100239, e con la Compagnia Allianz S.p.a. delle convenzioni assicurative n. 737114, 737115, 737116.

La gestione delle prestazioni in forma di rendita è perseguita mediante la stipula con la Compagnia Generali S.p.A. della convenzione assicurativa n. 100240.

Il patrimonio del Fondo Pensione è "investito" in polizze assicurative collettive collegate rispettivamente alla Gestione separata "GESAV" e alla Gestione separata "VITARIV GROUP".

L'investimento in dette polizze vita sono rispettivamente appartenenti al "Ramo I" - a tale tipologia si riferisce l'investimento fatto con Compagnia Generali S.p.A. - e al "Ramo V" - a tale tipologia si riferisce l'investimento fatto con Compagnia Allianz S.p.A. - e comportano una esposizione creditoria unicamente nei confronti delle Compagnie di Assicurazione e quindi, relativamente a questo tipo di investimento, il Fondo Pensione non ha alcuna esposizione diretta nei confronti di altri soggetti.

Il rischio di investimento è esclusivamente a carico delle Compagnie assicurative che sono obbligate a corrispondere le prestazioni contrattualmente definite.

Preso atto delle convenzioni di gestione delle risorse in scadenza al 31 dicembre 2024, l'Organo di amministrazione provvederà alle valutazioni riguardanti un eventuale rinnovo delle convenzioni di gestione con i gestori attuali o, in alternativa, all'individuazione di altri soggetti gestori, secondo le procedure previste dalla normativa in materia.



**Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.**

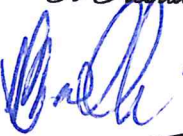
Non si evidenziano fatti particolari che possano modificare i risultati evidenziati in questo bilancio.

**Conclusioni.**

Gli amministratori attestano di aver eseguito la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e attestano il riscontro del presupposto della "continuità aziendale" da parte del Fondo, intesa come capacità di perseguire le proprie finalità istituzionali in assenza di squilibri strutturali in grado di provocare il dissesto finanziario.

Nel confermarVi che il progetto di bilancio sottoposto alla Vostra approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione nonché il risultato economico dell'esercizio e nella speranza di avere esaudito il Vostro desiderio di informazione, Vi invitiamo alla sua approvazione.

Saint Vincent, 29 aprile 2024.

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione*  
 Cantale Giorgio 